Gli avvenimenti sportivi

IN VISTA DEL DOPPIO INCONTRO CON L'INGHILTERRA

Moschettieri e Cadetti provano oggi a Firenze

Convocati ieri anche Mazzoni (Bari) per la « A » e Janich (Lazio) e Marchesi (Atalanta) per la Nazionale cadetti

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE 21 — *In vista degli incontri con la nazionale «A» (6 maggio a Londra) e la rappresentativa giovanile (7 maggio a Milano) inglesi presso il «Centro Tecnico Federale» di Coverciano questa sera si sono radunati gli atleti convocati dalla Commissione Tecnica per la formazione della squadra «moschettieri» e della squadra cadetti. Domani, sul terreno di gioco del «Centro» le due squadre si alleneranno: i «moschettieri» con la For Empoli, nel pomeriggio (ore 14,30) e i Cadetti contro la Pistoiese nella mattinata (ore 10,15).*

Dei 36 convocati all'appello mancavano il «bianconero» Boniperti, e gli interisti Bolchi, Tagliarini e Corso. I tecnici «azzurri» in sostituzione dei 4 assenti, hanno convocato il mediano Mazzoni del Bari per la squadra «A», il laterale Marchesi della Atalanta e il centromediano Janich della Lazio per la «giovanile».

Nella prova con la Pistoiese nel primo tempo la squadra cadetti si allineerà così: Anzolin; Capra, Guarneri; Gasperi, Janich, Micheli, Sacchella, Favini, Bonacchi, Di Giacomo, Danova.

Nel secondo tempo, sicuramente, il terzino Gatti sostituirà l'interista Guarneri mentre il barese De Robertis e il padovano Zerlin giocheranno soltanto se i tecnici lo riterranno utile. Il portiere Albertosi difenderà i pali della squadra allenatrice.

I «Moschettieri» da parte loro scenderanno in campo, contro l'Empoli, così: Buffon, Robotti, Castelletti; Zaglio, Bernasconi, Segato; Galli, Gratton, Brighenti, Lojodice, Barison. Nella seconda parte dell'allenamento il mediano Mazzoni subentrerà al posto di Segato, il terzino Sarti nel ruolo di Castelletti, il viola Petris all'ala sinistra.

Carpanesi e Colombo saranno le riserve, mentre il portiere Sarti si schiererà nelle file della Pistoiese.

Le squadre giocheranno due tempi di circa 35-40 minuti l'uno. I primi atleti a presentarsi stasera al centro «Ridolfi» sono stati i due giallorossi Zaglio e Lojodice i quali provenienti dalla trasferta di Udine, hanno preferito allenarsi sui campi di gioco del complesso fiorentino. Tutti gli altri sono arrivati a scaglioni e le loro condizioni fisiche, fatta eccezione per il mediano Colombo, sono apparse ottime.

Ai tecnici «azzurri» i colleghi hanno posto alcune domande circa l'utilizzazione di atleti che non sono stati convocati e sugli «oriundi».

A nome della C.T. ha risposto il dottor Biancone (Mocchetti era un po' arrabbiato con la stampa!): «Questo è un allenamento orientativo. Non si può, in questo momento, precisare chi giocherà a Londra e Milano: i «convocati» devono ancora giocare una partita di campionato e i precedenti ci insegnano che è bene attendere prima di decidere. Comunque posso dirvi che Boniperti potrà essere un «recuperabile», come speriamo di poter utilizzare i tre interisti Bolchi, Tagliarini e Corso».

— In caso di nuovi incidenti ricorrerete agli «oriundi»?

— Non esistono «oriundi» o che so io. Tutti i giocatori sono tesserati alla FIGC, soltanto che nel caso degli «oriundi» potremmo schierare solamente quei giocatori che già da tre anni giocano nel nostro campionato.

— Quindi il «viola» Lojacono non potrà essere convocato?

— No. Lojacono contro gli inglesi non potrà giocare.

Biancone prima di congedarsi ha fatto presente che la comitiva «azzurra» che partecipera alla trasferta di Londra si ritroverà a Roma il prossimo 4 maggio per poi partire alla volta dell'Inghilterra dall'aeroporto di Ciampino. Per il giorno dopo è previsto un leggero allenamento atletico.

L. C.

● Capitan BONIPERTI, che ieri non si è presentato al raduno degli azzurrabili accusando un infortunio non si capisce bene se più reale o più diplomatico, è stato giudicato «recuperabile» dalla Commissione tecnica per la Nazionale

Niente partite il 1° Maggio

● Il Commissario alla Lega Nazionale della FIGC, preso atto dell'odierno comunicato con cui il Commissario alla FIGC, constatata la nuova situazione creatasi dopo l'ultimo turno di campionato in riferimento sia alla classifica, sia ai numerosi infortuni verificatisi, e sentito il parere della Commissione tecnica per le squadre nazionali, ha deciso di sospendere i turni di gara di serie A precedentemente programmati per il 1, il 3 ed il 10 maggio, ha disposto:

1) il campionato nazionale di serie A verrà sospeso dopo la dodicesima giornata di ritorno, in calendario per domenica 26 aprile;

2) le successive giornate del campionato di serie A verranno giocate nelle date sotto indicate: 13 giornata di ritorno 17 maggio; 14. giorn. 21 maggio, 15 giorn. 28 maggio, 16 giorn. 2 giugno; 17 giorn. 7 giugno;

3) i campionati nazionali di serie B e C proseguiranno regolarmente.

GIULIANO BERNARDELLI vincitore a Milazzo ha indossato la maglia di «leader»

Il 25 aprile sotto il patrocinio dell'Unità

Molti i corridori extra-regionali al secondo "Trofeo Limonappia,,

Nel Gr. Pr. della Liberazione gli « azzurri » dovranno sfoderare il loro migliore repertorio per far fronte agli attacchi che verranno loro sferrati

Sistemata definitivamente tutta la parte organizzativa che attende ora soltanto di entrare in azione il giorno della grande corsa ciclistica, il Gran Premio della Liberazione, valevole per l'aggiudicazione del II Trofeo Limonappia e che si correrà a Roma sabato 25 aprile sotto il patrocinio del nostro giornale è entrato nella fase delle previsioni della vigilia.

Abbiamo detto ieri che S. S. Lazio A. S. Roma e gli azzurri, che parteciperanno alla Berlino-Praga-Varsavia hanno aperto le iscrizioni, includendo nell'elenco tutti i migliori rappresentanti. Ora possiamo aggiungere che tutte le altre società di Roma hanno annunciato la loro partecipazione.

Anche dalla Toscana, dall'Emilia, dalla Campania, dall'Abruzzo e dall'Umbria sono pervenute prenotazioni per la corsa alla quale ormai [illegible] importanza.

Questo plebiscito di adesioni, nelle quali si nasconde la evidente intenzione di rendere quanto mai dura una eventuale vittoria di un ragazzo di Pro[illegible] rappresenta anche la migliore valorizzazione della gara per la quale, al momento attuale, ci avviamo ad assumersi la responsabilità del pronostico.

Un fatto è certo: sarà una grande manifestazione di sport che le popolazioni del Lazio attendono impazientemente ed alla quale faranno onore sia con la partecipazione che con l'assegnazione di premi di traguardo [illegible] mettersi in vetrina.

Quasi tutti i Comuni che saranno attraversati hanno pensato di assegnare premi, e coloro che si presenteranno in testa alla corsa. Fra [illegible] per ora La Storta, Monterosi, Sutri, Capranica, Vetralla, Viterbo, Ronciglione, Campagnano e Sacrofano.

Tutti questi motivi, quindi, infonderanno quella scorrevolezza e quella spinta che nelle gare si traducono con i più affascinanti aspetti dell'agonismo e [illegible] colpo di [illegible] naturale conseguenza delle gare e [illegible] particolare clima.

E' noto che la presenza dei migliori corridori, fin sempre col creare il grande successo della gara alla quale presta volentieri una mano la fortuna spingendo verso il traguardo un nome prestigioso.

Non a caso, infatti, il Gran Premio della Liberazione ha sempre visto il successo di un grosso nome.

GIORGIO NIBI

A Bernardelle la 1ª tappa del « Giro della Sicilia »

MILAZZO 21. — Giuliano Bernardelle della Torpado ha vinto la prima tappa del 36 Giro ciclistico di Sicilia, la Palermo-Milazzo di 224 km. conquistando la maglia giallorossa. Il vincitore ha battuto in volata sette compagni di fuga, mentre il grosso è giunto a 11 secondi.

La tappa è stata dominata dai corridori diretti da Bergamaschi. Infatti una lunga fuga durata 145 km. ha avuto protagonisti tre uomini della Torpado Tinazzi, Testa e Grassi, due svizzeri, Gimmi e Ruegg, il palermitano Di Fiore, Franceschini, Mantelli, Zegano e Galeaz. I dieci [illegible] in otto, sono stati raggiunti a una trentina di chilometri dall'arrivo dopo che il loro vantaggio era arrivato a 2' e 15". Dopo il ricongiungimento la fuga buona che ha condotto all'arrivo otto corridori, battuti in volata da Bernardelle.

1) Bernardelle (Torpado) in 5.48'11", media 38.975; 2) Zorzoli Carlo (Torpado); 3) Viani Antonio; 4) Lucchesi Francesco; 5) Vignolo; 6) Conti; 7) Pardini; 8) Albisetti (Svizz.) col tempo del vincitore; 9) Orlandi a 22"; 10) Prisco a 11"; 11) Cattaneo; 12) Grassi; 13) a pari merito: Almaviva, Branca, Bono, Canale, Cannova, Ciolli, Di Fiore, Franceschini, Freo, Galeaz, Gallati, Giannecchi, Giuffrida, Guarnieri, Mannelli, Manso, Milesi, Mondello, Pecoraro, Pellicciari, Romagnoli.

Vittoria di Moloch nel Premio Fiorano

Il Premio Fiorano (lire 600 mila, metri 1600 in pista piccola) prova di centro della riunione di galoppo di ieri alle Capannelle ha visto il rit[illegible] della vittoria di Moloch che agevolato dal terreno molto pesante ha preceduto di mezza lunghezza Bojardo che gli rendeva due chili e Reboghin che completava il campo distaccato dagli altri concorrenti.

Nel Premio Cavalleggeri (lire 400.000, metri 1200 in pista dritta) facile vittoria di Bian[illegible] che ha preceduto di 2 lunghezze [illegible].

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Fuji un 2) Saratoga. Tot. v. 23 p. 11 13, acc. 17; 2. corsa: 1) Valenza 2) Marmora. Tot. v. 6 p. 22 14, acc. 73; 3. corsa: 1) Moloch 2) Bojardo. Tot. v. 26, acc. 66; 4. corsa: 1) Valsugana 2) Piper Bev. Tot. v. 32 p. 15 14, acc. 40; 5. corsa: 1) Paradiso 2) Gold [illegible] Tot. v. 51 p. 51 42, acc. 220; 6. corsa: 1) [illegible] 2) [illegible] Tot. v. 25 p. 14 [illegible] acc. 221; 7. corsa: 1) [illegible] 2) Posa Perduta. Tot. v. 15 p. 25 30, acc. 63.

IL C.D. GIALLOROSSO VUOL CONCLUDERE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

"Missione,, di Startari a Milano per tentare l'ingaggio di Viani

Fiducia nell'esito positivo del viaggio - Oggi la Roma, imbottita di riserve, affronterà a Bruxelles il St. Gilloise - Nella Lazio infortunato anche Costariol

Le trattative per Viani alla Roma stanno per giungere alla svolta cruciale. I dirigenti giallo-rossi, infatti, appaiono intenzionati a condurre in porto l'affare prima di domenica, per poter poi annunciare l'avvenuto ingaggio ai soci nel corso dei lavori dell'assemblea generale, che — come è noto — si svolgerà domenica nei locali del «Palazzetto dello Sport».

Così, stamane partirà dalla Capitale, diretto a Milano, il comm. Startari, vice-presidente della sezione calcio. Egli si fermerà a Firenze, per assistere all'allenamento della nazionale e in serata proseguirà alla volta della metropoli lombarda, ove domani avrà un abboccamento con Andrea Rizzoli, presidente del Milan.

Startari, che è stato munito di pieni poteri, chiederà ufficialmente al noto editore di cedere alla Roma «Gipo» Viani, come è noto, non è legato da alcun contratto al Milan e, volendolo, potrebbe venire senz'altro alla Roma. Egli, però, ha dichiarato a più riprese di avere un forte debito di riconoscenza verso Rizzoli e ha sempre concluso che senza il «licet» del presidente del Milan egli non avrebbe mai cambiato società.

Perciò, la parola definitiva spetta senz'altro a Rizzoli. Le previsioni sulla risposta che egli darà sono molto incerte: comunque, stando alle ultime «voci», sembrerebbe che essa non dovrebbe essere sfavorevole alla Roma. Infine, venerdì sera è stato convocato il C.D. della società: ad esso dovrebbe prendere parte pure Startari di ritorno a Milano; solo allora si potrà sapere con esattezza come saranno andate le cose. Comunque ripetiamo che i dirigenti giallorossi hanno molta fiducia in una positiva conclusione delle trattative. Nel qual caso nel prossimo campionato la Roma sarà guidata dalla seguente terna di tecnici: Viani, che fungerà da D. T., Nordahl che sarà l'allenatore, e Cuccotti, nelle vesti di preparatore atletico.

* * *

Oggi, intanto, la Roma giocherà in amichevole a Bruxelles contro la forte compagine del Saint Gilloise. L'incontro sarà valevole per la Coppa Città delle Fiere.

I giallo-rossi, che dovranno fare a meno dei «nazionali» Zaglio e Lojodice, scenderanno in campo con numerose riserve. Tra l'altro esordirà in prima squadra il giovanissimo Mazzone, che giocherà centro-mediano. Il posto di Lojodice sarà preso da Tasso e quello di Zaglio da Giuliano. Infine, è sicuro che Cudicini giocherà almeno un tempo.

Perciò lo schieramento giallorosso dovrebbe essere il seguente: Panetti (Cudicini), Griffith, Corsini; Guarnacci (Tbero), Mazzone, Giuliano; Ghiggia, Menegotti, Da Costa, Tasso, Selmosson.

La squadra giallo-rossa partirà alla volta dell'Italia solo nella tarda serata di giovedì e sarà a Roma venerdì pomeriggio alle 14.05.

* * *

Novità grigia per Fulvio Bernardini. Il tecnico bianco-azzurro, infatti, con molta probabilità domenica dovrà fare a meno di Costariol. Il giovane atleta, nel corso dell'allenamento di ieri si è prodotto un risentimento inguinale che lo costringerà a rimanere a riposo per due giorni.

Inoltre Fulvio non ha ancora la sicurezza di poter «ripescare» in tempo Bizzarri e Franzini, che, pur tuttavia, ieri hanno partecipato all'allenamento e alla partitella contro le riserve (partitella conclusasi con la vittoria dei titolari per tre reti — segnate da Bizzarri, Tozzi e Chiricallo — a una marcata da Lucentini).

Qualcosa di più preciso, perciò, lo si potrà sapere solo domani, dopo, cioè, che la squadra avrà giocato in amichevole a Grottaferrata contro il Marino.

Oggi, infine, i bianco azzurri torneranno ad allenarsi sul terreno del «Tor di Quinto».

NOIOSA E MONOTONA LA PARIGI-BRUXELLES

Van Looy e De Bruyne si odiano

Comunque nelle gare in linea i belgi imperversano sempre Gli italiani attendono il « Giro » e sperano molto in Baldini

Van Looy e De Bruyne l'hanno fatta un'altra volta, da cane e gatto. E il risultato, logico, è stato che Schoubben è giunto al «Bois» con 57" di vantaggio sulla pattuglia dei campioni così formata: Vannitsen, Poblet, Van Daele, Van Looy, De Bruyne, Rosseel, Schils, Van Steenbergen, Impanis, Van Looveren, Van Tieghem, Graczyk, Planckaert, Bauvin, Moser, Borgmans, Vlaeyen e Kerkhove. Il finale del Giro di Lombardia s'è, dunque, ripetuto nella Parigi-Bruxelles. Soltanto che Schoubben al contrario di Defilippis, ha preceduto, e non seguito, le mosse di Van Looy e di De Bruyne, che pareva dovessero prendere il largo con facilità.

La Parigi-Bruxelles non è piaciuta. La progressione della corsa anche per colpa del vento è stata monotona, noiosa, lenta. Sulla lunga distanza di km. 2[illegible] il ritmo è risultato inferiore ai 36 l'ora. La decisione si è avuta sulla rampa a pavé di Tindebeek, a otto chilometri dal traguardo, dove con una furiosa successione di scatti Schoubben ha guadagnato qualche lunghezza. Van Looy e De Bruyne sono subito partiti all'inseguimento e si sono staccati dalla pattuglia dei campioni. Sembrava che la fuga a tre avrebbe risolto [illegible] Van Looy, si sedevano Van Looy, [illegible] De Bruyne seguiva [illegible].

Gioco di squadra? Tanti hanno risposto di sì perché Schoubben è un atleta della «Peugeot», la pattuglia che Van Steenbergen e De Bruyne conoscono il circolo di Frost [illegible] Van Looy [illegible] Van Looy [illegible] De Bruyne [illegible] Coppi [illegible] traguardo di Roubaix [illegible] Schoubben [illegible] vittoria sul traguardo di Bruxelles.

Questo Schoubben [illegible] Fr[illegible] Gand-Wevelgem e Flandre E nel 1957 fu protagonista di un'avventura nella Liegi-Bastogne-Liegi [illegible] Deryck e di Schoubben. Il fatto è che se non è zuppa è pan bagnato. [illegible] strapotenza degli atleti del Belgio mortifica gli avversari, che partono col morto in pancia rassegnati. Anche i Poblet anche i Poblet sono costretti a recitare parti di comprimari. E allora figuriamoci i nostri! Ringa tanto se possiamo cor[illegible] con qualche buona piazza. Forse, non abbiamo saputo dei critici entusiasti per il secondo posto di Favero a Sanremo? E il tredicesimo posto di Defilippis a Roubaix ha avuto commenti anch'essi di soddisfazione. Un altro tredicesimo posto l'ha ottenuto Maule a Bruxelles. Vera esultanza?

No, non ci siamo. Le grandi corse in linea non sono più per noi. Meglio sarebbe astenersi. E aspettare. Aspettare le gare a tappe, e sperare in Baldini.

Il campione del mondo è tornato da Londra vittorioso.

Impegnati sulla pista di Herne Hill, [illegible] raffiche di vento teso e freddo, nell'incontro triangolare [illegible] Baldini, Favero e Padovan hanno battuto [illegible] Reubsen [illegible] Non dev'essere [illegible] certa pratica delle piste. Ma da Londra scrivono che le gare sono state belle [illegible] Evidentemente [illegible] buona per quanto riguarda il ciclismo. La prova? Eccola. Il campione del mondo [illegible] seguimento a squadre [illegible] che non intende forzare fino a quando non sarà [illegible] di apprendistato [illegible] un mese e mezzo fa.

Non è ancora finita [illegible] grandi corse [illegible] Baldini [illegible] Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi. Ma già l'interesse si sposta verso altri avvenimenti: Venerdì scatterà il Giro di Spagna, dove, tra gli altri, si sono impegnati Van Looy, Riviere e Coppi. Intanto, Poblet e Baldini si preparano a [illegible] a tappe che avrà da Roma [illegible].

Alla fine del Giro di Spagna e del Gran Premio delle Nazioni [illegible] Giro [illegible] che Baldini riesca ad equilibrarsi sul filo della bravura [illegible].

ATTILIO CAMORIANO

DALLA COMMISSIONE DISCIPLINA DELLA F.P.I.

A Clottey e Ted Wright sequestrata mezza borsa

Completato il programma della riunione del giorno 30 al "Palazzetto"

VISINTIN affronterà Manca il 1. Maggio a Cagliari

La Commissione arbitrale e disciplinare della FPI ha esaminato gli atti relativi al combattimento tra Ted Wright e Vic Clottey sospeso alla quarta ripresa per mancanza di combattività ed ha adottato il provvedimento di sequestro della borsa ad entrambi i pugili, senza misura del [illegible] dell'importo.

Nessuna irregolarità o colpa è stata rilevata a carico degli organizzatori. La FPI ha deciso di inviare alla Federazione inglese un esposto contro il manager di Clottey accusato di [illegible] dello sport [illegible].

* * *

Giovanni Busacca, procuratore del neo-campione europeo dei welters, ha comunicato alla FPI, affinché trasmetta la comunicazione all'EBU, che Duilio Loi rinuncia al titolo europeo dei leggeri, essendo intenzionato a svolgere la sua prossima attività fra i welters. Come noto Duilio Loi dovrà affrontare ora Bruno Visintin che la EBU designò quale sfidante ufficiale di Emilio Marconi. Prima di riaffrontare lo sfidante è probabile però che Loi intenda effettuare un incontro di collaudo.

* * *

L'organizzazione [illegible] ha definitivamente completato il programma della riunione di pugilato che si terrà a Roma il 30 aprile: medio-massimi Amonti-Whittaker (Inghilterra), medio-massimi P. Scarabellin-Horst Niele (Germania), welters F. Proietti-Fretzch, leggeri Caruso-Stampf, medio-massimi Panunzi-Herwin Hess (Germania).

* * *

Le trattative per l'organizzazione dell'incontro tra il campione italiano dei welters Visintin e Manca si sono felicemente concluse. Il match avrà luogo a Cagliari il 1 maggio sulla distanza di 10 riprese. Nella medesima riunione Risselli [illegible].

* * *

Il procuratore Proietti ha depositato ieri presso la segreteria della FPI la sfida di Ferdinando Spallotta a Italo Scortichini per il titolo italiano dei pesi medi.

Scortichini è già stato sfidato da Franco Scoscia.

* * *

JOHANNESBURG, 21. — Domenico Baccaseba, che sabato scorso ha perduto il match contro il campione sudafricano Mike Holt, rimarrà nel Sud-Africa per due altri impegni [illegible].

CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SQUADRA DI COPPI

Venerdì prenderà il via da Madrid il XIV Giro ciclistico di Spagna

MADRID 21. — Venerdì prossimo si inizierà da Madrid il XIV Giro ciclistico di Spagna, che si concluderà a Bilbao il 10 maggio, dopo 17 tappe con un percorso complessivo di oltre tremila chilometri.

La partecipazione straniera si presenta quest'anno particolarmente nutrita, ma nel lotto dei novanta concorrenti si e no una decina possono puntare alla vittoria finale, che nel 1955 fu di Jean Dotto, nel 1956 di Angelo Conterno, nel 1957 di Jesus Loroño e nello scorso anno di Jean Stablinski.

Due nomi raccolgono alla partenza la quasi totalità dei suffragi: quelli del belga Rik Van Looy e del francese Roger Riviere. Il Giro di Spagna dovrebbe costituire per ambedue un prestigioso trampolino di lancio stagionale, poiché il francese ha in programma il Giro di Francia e il belga il Giro d'Italia.

A Riviere e a Van Looy si possono aggiungere, nel elenco dei «possibili», Adriaenssens, Friekart, Rohrbach, Gemeren, Bauvin, Couvreur, Sergeles. Soprattutto Adriaenssens e Rohrbach, compagni di squadra nella Peugeot, potrebbero trarre grande profitto dalla rivalità tra Riviere e Van Looy.

La formazione italiana, con Coppi capo-squadra e comprendente fra gli altri Boni, Gismondi e Ranucci, certamente parteciperà alla gara in maniera attiva, ma non sembra in condizione di portare un suo componente con la maglia di vincitore a Bilbao. Lo stesso vale anche per Bahamontes e Loroño, i due campioni spagnoli, che sono alla testa di una squadra.

LE TAPPE

1ª tappa (24 aprile): Madrid - [illegible] (km. 234)

2ª tappa (25 aprile): Toledo - Cordoba [illegible] con il colle di Despeñaperros (2ª cat.)

3ª tappa (26 aprile): Cordoba - Siviglia (km. 140) con la Cuesta [illegible] (3ª categoria)

4ª tappa (27 aprile): Siviglia - Granada (km. 249)

5ª tappa (28 aprile): Granada - Murcia (km. 282)

6ª tappa (29 aprile): Murcia - Alicante (di km. 173) con il Puerto de la Cadena (3ª cat.).

7ª tappa (30 aprile): Alicante - Castellon (km. 241) con la Carrasqueta (2ª categoria).

8ª tappa (1° maggio): Castellon - Tortosa (km. 133)

9ª tappa (2 maggio): Tortosa - Barcellona (km. 191)

10ª tappa (3 maggio): Barcellona - Lerida (km. 154)

11ª tappa (4 maggio): Lerida - Pamplona (km. 257)

12ª tappa (5 maggio): Pamplona - San Sebastiano (chilometri 203) con il Puerto de Lizarraga (1ª categoria), con il Puerto de Lizarrustie (seconda categoria) e il Jazquibel (1ª categoria).

13ª tappa (6 maggio): a San Sebastiano, circuito di Amara (chilometri 30) a cronometro a squadre

14ª tappa (7 maggio): Eibar - Vitoria (km. 65) a cronometro individuale, con l'Elgueta (3ª categoria) e l'Urquiola (1ª categoria)

15ª tappa (8 maggio): Vitoria - Santander (km. 245) con il Puerto de Alisas (1ª cat.)

16ª tappa (9 maggio): Santander - Bilbao (km. 172) con lo Escudo (1ª categoria)

17ª tappa (10 maggio): Bilbao - Bilbao (km. 220) con il Campazar (3ª cat.), l'Udana (seconda cat.), l'Azcarate (seconda cat.), il San Miguel (3ª cat.), il Schulte (?ª cat.) e il Santo Domingo (3ª cat.).

OSSERVATORIO

CENTRO - SUD

Uno « sventato »

Lo sfortunato Morin, dopo appena mezz'ora di gioco, durante il quale aveva chiaramente mostrato che era stata una imprudenza mandarlo in campo, si accasciò e dovette essere trasportato a braccia fuori del terreno di gioco per non farvi più ritorno. Il suo posto fu preso da Brugola. Un ripiego, si pensò, e si temette forte perché Brugola, purtroppo, è considerato un po' sventato. Quale invece fu la meraviglia vederlo correre dappertutto, sempre pronto a mettere una «pezza», fortissimo negli scontri, meraviglioso nel rilancio. Da una sua improvvisa impennata nacque l'azione della prima rete, di cui partirono palloni na[illegible] che gli attaccanti non seppero sfruttare a dovere. Insomma un partitone. E quest[illegible] all fine Brugola [illegible] una certa fierezza negli spogliatoi, e qualcuno gli sentì dire: Avete visto come [illegible] l'attacco? Magari [illegible] dessero a me palloni come quelli. Poi magari [illegible] perché non segno. Ed allargo le braccia.

Uno sventato che l'avesse della gesta!

Comaschi, Comaschi!

Comaschi è un «tipetto» singolare. Ogni domenica ne combina qualcuna delle sue. Volete l'ultima? Eccovela. Attaccava la Triestina nega [illegible] minuti della gara. D'improvviso spiovve sotto rete un pericoloso pallone sul quale Bernardin portò lesto all'attacco, stava per intervenire. Lo precedette Comaschi, un colpo di testa violento ben calcolato, che girò il pallone al di sopra della traversa di Bugatti. Fu un momento di paura e di sbigottimento per il povero Ottavio e per tutti quelli che assistevano. Ma Comaschi tranquillo spiegò che era tutto previsto.

Tutto è bene quel che finisce bene ma se per caso quel pallone fosse stato colpito quello centimetro più in basso cosa sarebbe successo? Paghe[illegible] ancora chiederci[illegible].

M. M.

Motta [illegible] Savo[illegible] [illegible] stesso grado di [illegible] e di stupore che avrebbe [illegible] Sivos, quando provò [illegible] maglia numero [illegible] Stucchi [illegible] [illegible] a[illegible] dell'[illegible] Toscana.

R. F.

« Fortuna audaces juvat »

La Fiorentina, dopo il successo di Bari, è nuovamente in corsa per la conquista dello «scudetto tricolore». Dopo la sconfitta ad opera dei «diavoli» rossoneri del Milan, gli uomini di Czeizler non solo hanno conquistato al «Vittoria» di Bari i due punti e, quindi, si sono leggermente avvantaggiati (sulla tabella inglese) sul Milan, ma hanno dimostrato di essere tutt'altro che giù di morale e di aver perso quella timidezza che non aveva loro consentito di superare la squadra milanese una settimana prima.

Per dare una idea dello spirito con cui i «viola» si sono presentati in campo contro i «biancorossi» di Fabbri, vogliamo raccontarvi un fatterello registrato: pochi minuti prima del match, a meno di un quarto d'ora dall'inizio, i dirigenti della Fiorentina non avevano ancora deciso se far giocare Lojacono ancora dolorante alla gamba o se far debuttare il giovane Dell'Angelo.

Questa indecisione, però, fu presto risolta. Dell'Angelo, che fino a quel momento se ne era stato zitto zitto in un angolo degli spogliatoi, senza chiedere il permesso a nessuno, improvvisamente tirò fuori dalla valigia gli indumenti di gioco e, dopo essersi infilato la maglia n. 10, esclamò: «Ed ora ditemi che non gioco!».

Il gesto di questo umile ragazzo del Veneto che nella scorsa stagione militava in una squadra di quarta serie, fu accolto con molto entusiasmo, tanto che il direttore tecnico ritenne di «lanciarlo» nel difficile cimento sul campo barese. Ed è andata bene. E' proprio vero: «Fortuna audaces juvat».

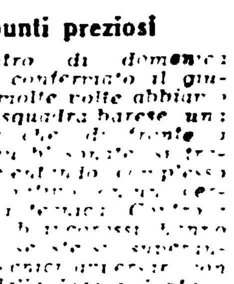
L. C.

Chiacchieroni e no

[illegible] Nori [illegible] Roma [illegible]

Pinardi centro avanti?

[illegible] Pinardi [illegible] Bernardini [illegible] Bugatti, Franzini, Pozzan [illegible]



Due punti preziosi

L'incontro di domenica scorsa ha confermato il giudizio che molte volte abbiamo dato della squadra barese: un complesso che di fronte a squadre più blasonate si trasforma. [illegible] Fiorentina [illegible] Moschioni [illegible] Czeizler [illegible]

N. M.

Mutandine da... rigore

[illegible] Greco [illegible] Bernardini [illegible] Grossi [illegible]

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana:
La mia avventura in Italia di John Charles
Inevitabile raffronto fra la Sanremo e la Parigi-Roubaix
All'inferno si corre di più di Vittorio Varale
Baldini è disposto a «rompere» per il Tour di Gilbert Tessy
I grandi nemici rifanno la pace di Attilio Camoriano
Io e Vittorio litighiamo da matti di Anna Maria Ferrero

Leggete su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì:
Un nuovo capitolo de «La storia del pugilato» di Giuseppe Signori
«Sharkey smemorato»
La seconda puntata dell'inchiesta di Gabriel Hanot: «Sudamerica nutrito di sport»: L'arbitro parla straniero
Petilli poteva finire molto peggio di M. M.
Il Simmenthal campione d'Italia di basket di Marco Cassani
Ai giovani azzurri è mancato un cuoco di Cesare Cauda
Per il ciclismo è finito il «tepore» primaverile di Mario Lanza
Al G. P. di Siracusa lotta apertissima di Gianni Montani
L'Italia degli Ercoli di Giorgio Bersana

Leggete su

IL CAMPIONE

«L'Italia sportiva» centinaia di servizi da tutte le regioni, rubrica del motorismo con i consigli ai campeggiatori — Anche la danza è uno sport a cura del Maestro Carlo Carenni
Sull'attualità di questa settimana il campionato di calcio — pugilato — ciclismo — motociclismo — ippica — atletica e rugby

Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale più elegante e informato

IL CAMPIONE

l'unico settimanale sportivo a sessanta pagine.